



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

## **Verbale Assemblea Ordinaria del 09-03-2026 h 17.00**

L'assemblea ordinaria degli iscritti, convocata con protocollo n.104 del 16-02-2026 in presenza e da remoto si è riunita da remoto, in applicazione del Regolamento approvato da codesto Consiglio direttivo in data 28-12-2022, delibera n. 73 prot. n. 931/2022, in data 09-03-2026 per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. *Relazione della Presidente*
2. *Relazione del Tesoriere*
3. *Proposta di Bilancio Consuntivo 2024*
4. *Proposta di Bilancio Preventivo 2025*
5. *Varie ed eventuali*

Alle **ore 17.10 del 09-03-2026** risultano presenti in sede ed in collegamento in videoconferenza:  
68 Ostetriche iscritte all'ordine e 14 membri del consiglio direttivo

**La Presidente**, verificata la presenza del numero legale e constatata la validità della seduta, **alle ore 17.10 dichiara aperta la seduta.**

### **1. Relazione della Presidente**

La Presidente Rovelli riferisce alle iscritte collegate che la dott.ssa Bellini Silvia ha rassegnato le dimissioni dal consiglio direttivo.

Nell'attuale Consiglio Direttivo sono presenti consiglieri in rappresentanza di ogni provincia compresa nell'Ordine.

La Presidente quindi procede a presentare i membri del consiglio direttivo:

- Dott. Arnone Stéphane, responsabile per la transizione digitale e referente per la provincia di Bergamo.
- Dott.ssa Arrigoni Gloria, coordinatrice consulta ostetriche ospedaliere e referente per la provincia di Bergamo.
- Dott.ssa Biffi Eleonora, responsabile privacy e referente per la provincia di Lodi.
- Dott.ssa Caglioni Martina, vicepresidente.
- Dott.ssa Cavalcanti Alessia, segretario e referente per la provincia di Cremona.
- Dott.ssa Fornaro Luisa, referente per la provincia di Lecco.
- Dott.ssa Ghazanfar Maria, coordinatrice consulta ostetriche territoriali e referente per la provincia di Monza e Brianza.
- Dott.ssa Ghitti Silvia, coordinatrice consulta ostetriche libere professioniste.
- Dott.ssa Grossi Maria Chiara, referente per la provincia di Milano.
- Dott.ssa Magni Miriam, referente per la provincia di Sondrio.
- Dott.ssa Sampietro Federica, referente per la provincia di Como.
- Dott.ssa Stefanizzi Lara, responsabile anticorruzione e trasparenza.
- Dott.ssa Rossi Elena, tesoriere.
- Dott.ssa Rovelli Nadia, Presidente.

La Presidente procede alla presentazione del Collegio dei Revisori dei conti.

- Dott. Commercialista Laini Raimondo, presidente.
- Dott.ssa Mazzeo Marta, sindaco supplente.
- Dott.ssa Vitellaro Zuccarello Veronica, sindaco effettivo.
- Dott.ssa Zobbi Virna Franca, sindaco effettivo.

La Presidente illustra i contratti ed i servizi in essere per la gestione dell'Ordine, elencati di seguito:



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

- Contratto con agenzia interinale per personale amministrativo per 36 ore settimanali;
- Contratto consulenza legale Studio Legale Papotti-Mastro e Associati, consulenti legali e formatori per l'ordine in materia di legislatura del lavoro;
- Contratto consulenza commercialista Dott. Antifora, commercialista dell'Ordine;
- Contratto DPO (Data Protection Officer) in convenzione con la Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica;
- Servizio di transizione digitale AGID;
- Servizio consulenza informatica, gestione sito e accesso con SPID;
- Servizio pulizie;
- Contratto locazione della sede dell'Ordine;
- Assicurazione amministrativa dell'Ordine.

La Presidente relaziona all'assemblea sulla situazione dell'appartamento di Sondrio, che al momento è in attesa di un aggiornamento catastale per poi poter procedere alla vendita.

Il consiglio direttivo sta valutando l'acquisto di un servizio di ufficio stampa/social media manager per potenziare la comunicazione verso le iscritte e promuovere la professione.

Al momento i servizi forniti dall'ordine per le iscritte sono i seguenti:

- Servizio PEC;
- Servizio di consulenza commerciale;
- Servizio di consulenza legale (diritto penale e di diritto del lavoro);
- Formazione in tema di responsabilità professionale.

La Presidente illustra quindi i gruppi di lavoro attualmente in essere al consiglio direttivo:

- Gruppo di lavoro "Formazione, ECM, Congressi e Corsi" formato dalle consigliere Arrigoni Gloria, Biffi Eleonora, Ghitti Silvia, Grossi Chiara e Stefanizzi Lara;
- Gruppo di lavoro "Concessione Patrocini" formato dalla consigliera Stefanizzi Lara e dalla Presidente Rovelli Nadia.

La Presidente sottolinea l'importanza della partecipazione da parte delle iscritte durante le riunioni delle consulte delle ostetriche libere professioniste, delle ostetriche territoriali e delle ostetriche ospedaliere.

Vengono illustrati anche i protocolli d'intesa e le collaborazioni che ad oggi sono attive con il nostro Ordine:

- R.I.T.A.;
- Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo;
- Consulta delle Professioni della Camera di Commercio sia di Bergamo che di Milano;
- Consulta con l'Ordine dei Commercialisti di Milano;
- Consulta con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo;
- Donazione Organi e Tessuti ATS Val Padana;
- CORE Family;
- Laboratorio ARIS di Bergamo;
- Laboratorio Caregiver;
- Associazione Woman Care;
- Documento di collaborazione con gli Ordini dei Fisioterapisti della Lombardia firmato il 26 settembre contro l'abusivismo professionale.

La Presidente mostra all'assemblea un video riassuntivo delle attività svolte dal consiglio direttivo nel 2025. Le consigliere Arrigoni e Ghitti presentano all'assemblea il corso organizzato dall'Ordine e tenuto dall'Avv. Maggiore sulla responsabilità professionale. Il corso è formato da due moduli, un modulo in presenza che viene proposto nelle diverse province afferenti al nostro ordine questa primavera ed un webinar sulla violenza ostetrica in due edizioni. Il corso avrà un costo di 15 euro per le iscritte al nostro ordine e di 30 euro per le ostetriche esterne. Viene accreditato 8 ECM (uno per ogni ora di corso) attraverso



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

un'autocertificazione che ogni partecipante dovrà poi caricare sulla piattaforma Cogeaps. Sono già aperte le iscrizioni per l'edizione del 28 marzo a Bergamo.

La Presidente presenta il tema della giornata internazionale dell'ostetrica del 5 maggio promosso dall'International Council of Midwives: "One Million More". Le evidenze supportano come una maggior presenza di ostetriche che possano garantire interventi efficienti ed efficaci alle donne e alle famiglie riduca sia gli eventi avversi che la violenza ostetrica. In Italia mancano circa 10000 ostetriche per poter garantire un'assistenza ottimale. Nella chat della videoconferenza viene quindi condivisa la petizione "One Million More" che verrà presentata alle istituzioni in occasione del congresso internazionale dell'ICM che si svolgerà a Lisbona a giugno.

La Presidente Rovelli illustra infine la nuova sezione presente nell'area riservata del nostro sito riservata alle convenzioni che l'Ordine sta stipulando con diverse aziende. Stiamo inoltre collaborando con il nostro ufficio legale per valutare la fattibilità di proporre un'assicurazione sanitaria personale per le iscritte e per le loro famiglie. Siamo già convenzionati invece con un'assicurazione professionale tramite la federazione nazionale, tutti i dettagli sono sempre disponibili sul sito. Stiamo anche valutando la creazione di un tesserino d'iscrizione virtuale che possa permettere alle iscritte di accedere più facilmente alle convenzioni.

La Presidente ricorda che è in fase di definizione il programma del convegno nazionale della federazione a Lecce il 16 e 17 ottobre, invita tutte le colleghe interessate a partecipare.

## **2. Relazione del Tesoriere**

L'Ordine della professione Ostetrica è un ente pubblico non economico e agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici connessi all'esercizio professionale; è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute ed è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti.

Ha lo scopo di promuovere e assicurare l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità della professione e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un importante consolidamento strutturale a seguito del Decreto del Ministero della Salute del 21.10.2024, che ha disposto l'accorpamento degli Ordini interprovinciali di Como, Lecco e Sondrio con quello di Bergamo, Cremona, Lodi, Milano e Monza Brianza.

Sotto il profilo contabile, l'Ente ha confermato l'adozione del criterio di cassa (principio contabile secondo il quale entrate e uscite vengono registrate nel momento in cui il denaro viene effettivamente incassato o pagato) una scelta che garantisce massima trasparenza e prudenza nella rappresentazione dei flussi finanziari reali, pur mantenendo una rendicontazione parallela per competenza economica e per contabilità finanziaria pubblica per garantire la continuità amministrativa.

L'analisi dei dati evidenzia un'efficace opera di razionalizzazione dei costi e una gestione attenta delle risorse, come sintetizzato nel confronto seguente basato sui flussi di cassa.

Nell'analisi per cassa si nota una flessione nelle entrate correnti (principalmente quote associative), passate da € 232134 nel 2024 a € 201141 nel 2025. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che:

- risultano ancora da incassare quote associative relative al 2025 per un valore di € 23485,00 (circa il 10,45% del dovuto), che rappresentano un credito certo verso gli iscritti;
- la gestione 2024 ha beneficiato di proventi straordinari derivanti dalla dismissione della quota societaria nella "Servizi professionali SRL" per un valore di € 13600,00, operazione che ha rafforzato la performance complessiva dell'esercizio.

L'elemento di maggiore assicurazione per i soci è costituito dalla solidità della posizione finanziaria dell'ente. Il collegio dei revisori ha attestato che le disponibilità liquide, pari a € 238341,39 corrispondono alle effettive giacenze di cassa e dei depositi bancari alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2025. Nonostante un lieve



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

disavanzo tecnico di cassa di € 1077,24 (nettamente migliorato rispetto a quello di € 15125 dell'anno precedente), la struttura patrimoniale dell'ordine appare indubbiamente solida.

La presenza di una liquidità importante e prontamente disponibile permette all'Ordine di:

- assorbire eventuali ritardi negli incassi delle quote associative senza pregiudicare l'erogazione dei servizi;
- far fronte a oneri potenziali o spese impreviste, per le quali è stata comunque verificata l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi,
- sostenere gli investimenti in conto capitale (pari a € 1.710 nel 2025) necessari per l'ammodernamento delle strutture operative.

In conclusione, la gestione 2025 si è mossa secondo canoni di prudenza e trasparenza. La solida base di liquidità e il recupero di efficienza nelle spese istituzionali garantiscono agli iscritti che l'Ordine dispone di mezzi adeguati per perseguire i propri fini statutari negli anni a venire. La gestione dell'Ordine appare quindi orientata verso un futuro di stabilità finanziaria e rinnovato impegno verso la comunità professionale, garantito da una base di cassa solida e una programmazione attenta ai costi.

Dal punto di vista della contabilità finanziaria pubblica (accertamenti/impegni) l'avanzo di gestione nel 2025 ammonta a € 16867,02, segnando un netto miglioramento rispetto alle previsioni iniziali che stimavano un avanzo di soli € 722,00.

La contabilità, affidata a consulenti esterni professionali, è stata giudicata dal Collegio dei Revisori come "corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria" e lo stesso Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio senza formulare riserve, confermando la veridicità dei dati esposti.

L'analisi di preventivo per l'anno 2026 delinea una strategia orientata alla crescita dei servizi e alla stabilità operativa, con un volume d'affari previsto in aumento rispetto ai dati consuntivi del biennio precedente. Per il 2026, l'ente stima entrate totali per € 287610. Si prevede un accertamento a ruolo per 2251 iscritti pari a € 247610, mantenendo la quota associativa a € 110 per ogni singolo iscritto. È pianificato il recupero di contributi di anni precedenti per € 35000. A conferma la continuità di una incisiva politica nella gestione della morosità.

Il bilancio preventivo 2026 punta ad un sostanziale equilibrio:

- totale costi previsti: € 285305,50
- margine operativo (differenza V-C): € 2304,50
- risultato netto atteso: dopo aver considerato i proventi finanziari (€ 695,50) e il carico fiscale stimato (IRAP e IMU/IRES per € 3000), la gestione prevede di chiudere in pareggio operativo.

Il piano di spesa per il 2026 riflette un deciso investimento nelle attività a favore degli iscritti:

- attività istituzionali e formazione: il budget per eventi, formazione e convegni viene potenziato, con uno stanziamento complessivo di € 43000 (incluso social media e transazione digitale),
- costi di struttura: le spese per i servizi (utenze, spese di pulizia e manutenzione) rimangono contenute a € 7050, mentre l'affitto della sede si attesta a € 15000 annui oltre alla previsione di € 1000 di spese condominiali;
- personale: in continuità con la scelta gestionale del 2025, l'ordine prevede di avvalersi, nel perdurare di questa possibilità, di servizi per personale di terzi per un importo di €40000, mantenendo una struttura organizzativa flessibile;
- contributo federazione: pari a € 30,50 a iscritta per un totale di € 68655,50;
- investimento digitale: lo stanziamento è di € 9000 per la transizione digitale. Nel 2026 è un segnale di ammodernamento che porterà efficienza nel medio periodo;
- consulenze: gli importi per i consulenti sono invariati rispetto al bilancio 2025 – consulenze fiscali, revisore dei conti, elaborazione paghe, consulenze legali, DPO e spese informatiche per un totale di € 26800.

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L. 13/9/1946 N. 233)

20122 – Milano – Via della Guastalla, 5. - Tel 025460262

e-mail: [segreteria@opo-interprovinciale.it](mailto:segreteria@opo-interprovinciale.it) \_Pec: [ordine@pec.opo-interprovinciale.it](mailto:ordine@pec.opo-interprovinciale.it)

<https://www.ostetriche-bgclromimb.it/>

C.F. 97786530150 – codice univoco UFB3DT



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

Il confronto tra il biennio 2024-2025 e la proiezione 2026 restituisce l'immagine di un ente in salute, che ha saputo gestire con successo la complessa fase di accorpamento territoriale.

Viene illustrata la proposta riguardo la quota d'iscrizione per l'anno 2026 già votata dal Consiglio Direttivo. Per le iscritte sarà pari a 110 euro, mentre per le neolaureate e per le ostetriche residenti all'estero e che sono iscritte ad un ordine straniero sarà di 60 euro.

Si procede quindi alla votazione. Il bilancio consuntivo 2025 viene approvato con 68 voti a favore e 1 astenuto. Il bilancio preventivo 2026 viene approvato con 65 voti a favore e 1 astenuto.

### **3. Varie ed eventuali**

La Presidente Rovelli sottolinea nuovamente la collaborazione delle iscritte con l'Ordine e la disponibilità dei membri del consiglio direttivo a partecipare a tutti gli eventi a cui vengono invitati.

Non ci sono altri interventi da parte dei componenti del Consiglio Direttivo. Viene lasciato spazio alle domande delle iscritte.

La dott.ssa Sanna Martina chiede al consiglio direttivo quali azioni sono state intraprese e si intende intraprendere per salvaguardare la professione dall'abusivismo professionale. La Presidente Rovelli risponde portando degli esempi concreti; quando ad esempio Regione Lombardia ha deciso stanziare i fondi del ministero per i centri per la famiglia che comprendono anche la figura dell'assistente materna, attraverso una mozione siamo riusciti a spostare i finanziamenti sulla figura dell'ostetrica. La Presidente sottolinea inoltre come sia importante la collaborazione di tutte le iscritte nel portare all'ordine segnalazioni oggettive e comprovate di situazioni di abusivismo professionale. Ricorda infine l'importanza di segnalare anche i bandi e i concorsi che escludono impropriamente le ostetriche dai ruoli ad esempio dirigenziali ma prima che i suddetti bandi scadano.

La dott.ssa Sanna Martina chiede inoltre cosa sta facendo l'ordine per tutelare le ostetriche libere professioniste rispetto ai medici di medicina generale. La Presidente Rovelli spiega che il nostro legale ha già risposto all'interrogazione presentata dall'ordine dei medici in questione riguardo alla prescrizione si esami appropriati e previsti dai LEA, seguirà anche un tavolo di confronto con l'Ordine dei medici. Anche in questo caso si chiede la collaborazione delle iscritte per segnalare i casi in cui i medici di medicina generale non prescrivono gli esami appropriati consigliati dall'ostetrica oppure fanno una prescrizione incompleta o erranea (sbagliando ad esempio l'esenzione).

La Presidente Rovelli ribadisce che ogni iscritta può e deve fare all'Ordine segnalazioni e/o proposte che possano beneficiare tutte le iscritte.

Interviene la dott.ssa Pellegrini Edda che sottolinea l'importanza di dialogare con l'Ordine perché spesso si viene a conoscenza troppo tardi delle criticità e che medici e strutture non solo la controparte ma bisogna lavorare tutti insieme per tutelare la salute delle donne. Ricorda inoltre come la direzione generale welfare di Regione Lombardia riconosca alle ostetriche come unica professione sanitaria, oltre ai medici, la possibilità di refertare sul fascicolo sanitario elettronico. Regione ha ribadito alle aziende sanitarie a dicembre 2025 che le unità operative anche di ginecologia, MAC, day hospital, patologia neonatale, neonatologia, UTIN, ecc. soddisfano i requisiti di accreditamento con solo personale ostetrico. Infine la dottoressa sollecita tutte le colleghe a dialogare con l'ordine e con le istituzioni per risolvere i problemi ma soprattutto per tutelare la salute delle donne.

La Presidente Rovelli aggiunge che regione Lombardia conferma gli ambiti di responsabilità della professione ostetrica ma noi come professioniste dobbiamo confermare la nostra leadership, autonomia e responsabilità professionale nelle scienze ostetrico – ginecologico – neonatali.

La consigliera Ghazanfar interviene per sottolineare come tutte noi dobbiamo studiare per promuovere la salute delle donne e delle famiglie e per poterci riappropriare di modelli efficaci di intervento per riconquistare la centralità che regione ci riconosce.



**Ordine della Professione di Ostetrica/o interprovinciale**  
**Bergamo Cremona Como Lecco Lodi Milano Monza Brianza Sondrio**

La dott.ssa Pellegrini interviene infine per complimentarsi con la professoressa Antonella Nespoli, professoressa associata dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per il traguardo raggiunto. La professoressa Nespoli ringrazia per le congratulazioni e spiega come questo, oltre ad essere un traguardo personale, è il risultato di un lavoro di squadra. Approfitta dell'occasione per sottolineare nuovamente all'assemblea come sia importante diffondere e far conoscere alle donne il nostro lavoro e dà la propria disponibilità ad aiutare l'Ordine a diffondere le evidenze che produce con il suo lavoro di ricerca accademica. La Presidente Rovelli porge le congratulazioni alla professoressa Nespoli a nome di tutto il consiglio direttivo e di tutte le iscritte e presenta il progetto di un congresso che si vuole organizzare per il 2027 con la collaborazione di università e società scientifiche.

La dott.ssa Fagiani Nadia chiede come le ostetriche libere professioniste debbano muoversi per accompagnare le loro assistite che scelgono di partorire in un ospedale e chiede anche a che punto è la concessione dell'ossitocina come farmaco per le nascite extraospedaliere.

La Presidente Rovelli risponde che il modulo da presentare agli ospedali per l'accompagnamento era già stato fatto e divulgato alle colleghe libere professioniste, ma che su questo le diverse aziende hanno discrezionalità. Consiglia alla collega di parlarne negli incontri della consulta delle ostetriche libere professioniste con la consigliera Ghitti. Sul tema dell'ossitocina si sta lavorando in regione con l'obiettivo comune di migliorare gli esiti di salute delle donne. La Presidente sottolinea nuovamente alla collega ma anche a tutte le altre iscritte che nelle segnalazioni che pervengono all'ordine è importante dettagliare ed oggettivare le criticità.

La Presidente infine ricorda a tutte di firmare e divulgare la petizione "One Million More", di controllare spesso il sito dell'ordine e le comunicazioni inviate via mail ed invita a partecipare agli eventi dell'ordine e a collaborare con nuove proposte.

Si chiude la seduta alle ore 19.30

La presidente Nadia Rovelli

Il segretario Alessia Cavalcanti